

**TRIBUNALE DI TREVISO**  
**CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI**

Esecuzione Immobiliare n.688/2012

Giudice: Dott. Antonello Fabbro

Promossa da:



Contro

**SOGGETTO 1**

**RELAZIONE PERITALE**

Conegliano,

Il perito

Geom. Mauro Doni

## RELAZIONE

Esecuzione immobiliare n.688/2012 promossa da:



contro

### **SOGGETTO 1**

#### PREMESSO

Che con ordinanza in data 16-08-2016, inviata a mezzo P.E.C., il G.E. dottore Antonello Fabbro nominava, quale esperto stimatore, il sottoscritto geometra Mauro Doni, nato a Conegliano il 29-06-1953, ivi domiciliato in via Madonna civ.6, CF: DNOMRA53H29C957W, iscritto al Collegio Geometri della provincia di Treviso al n.1681 nel procedimento di cui sopra.

Contestualmente fissava per il 29-09-2016 la data per il giuramento.

In tale occasione veniva nominato custode del compendio immobiliare pignorato, in sostituzione del debitore esecutato, ASTE33 di Treviso.

Relativamente ai beni oggetto di pignoramento, ho provveduto ad effettuare verifiche on-line, all'Agenzia del Territorio di Treviso per la richiesta della documentazione catastale. Ho inoltre effettuato un'ispezione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Susegana al fine di reperire tutta la documentazione tecnica relativa all'immobile.

Nel corso del sopralluogo effettuato, preventivamente concordato con il custode nominato, ho controllato, verificato e ripreso le unità in perizia, loro consistenza e qualità, ubicazione nel contesto urbano e territoriale al fine di palesare al Sig.

Giudice l'effettiva realtà dei beni.

Relazione tecnica di stima articolata secondo la struttura indicata da

Linee Guida nelle procedure di Esecuzione Immobiliare presso il Tribunale di Treviso, promosso dalla Consulta Ordini e Collegi professioni tecniche del territorio della Provincia di Treviso.

## RISPOSTA AL QUESITO

### 0 FORMAZIONE DEI LOTTI

Le unità in perizia costituiscono un fabbricato singolo (ex casa colonica), composto da due corpi di fabbrica contigui, di cui: abitazione ai piani terra, primo e secondo, accessori all'abitazione, al piano terra e primo, area scoperta pertinenziale. E' parere del sottoscritto stimatore che il compendio, per conformazione e consistenza, costituisca un lotto unico.

### 1.1 UBICAZIONE ed ACCESSIBILITA' DEL BENE

Gli immobili pignorati si trovano in Comune di Susegana, Frazione di Ponte della Priula, via Colonna civ.64, strada provinciale SP34 di collegamento con S. Maria del Piave, frazione di Mareno di Piave. Al sito si giunge da predetta via tramite breve percorso su strada privata. All'abitazione si accede dal piano terra e, ai piani superiori, con vano scala interno. Il piano primo del corpo accessori (ex fienile) non è dotato di vano scale; vi si accede con scala esterna amovibile.

### 1.2 IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Da visura per soggetto: Comune di Susegana, Sezione D, Foglio 5°

#### Catasto Fabbricati:

Mn.128 sub 1 via Colonna n.64, area urbana di mq.1254.

Mn.128 sub 2 via Colonna n.64, P. T-1-2, Cat. A/2, Cl. 2, vani 12, R.C. 1239,50;

Mn.128 sub 3 via Colonna n.64, P. T, Cat. C/6, Cl. 2, Consistenza mq.28, R.C. 67,97;

Intestati: 1- Intestazione parziale; 2- Soggetto 1, proprietà per 1/2;

L'intestazione non è esatta per una non corretta voltura della Donazione Accettata del 08-09-1998, rep.62339. Mn.128 sub 2: il manufatto separato al piano terra (ricovero animali) è stato demolito; pertanto la consistenza del sub 1 è maggiore del relativo sedime.

Catasto Terreni: Foglio 43°, Mn.128, E.U. di mq.1570.

Con la scorta della documentazione pertinente ed a seguito del sopralluogo si è rilevata difformità distributiva interna, dotazione di accessori, variazione d'uso, demolizione del corpo separato del sub 2 (ricovero animali). E' pertanto necessaria la rettifica. Vi è conformità tra la descrizione attuale dei beni e quella contenuta nel pignoramento.

### **1.3 CONFINI**

Nord, Ovest e Sud: Mn.295, Est: Mn.392, strada privata.

### **1.4 SERVITU' ATTIVE e PASSIVE**

Sui beni pignorati non sussistono vincoli di inalienabilità o indivisibilità, né diritti demaniali o usi civici.

### **1.5 DITTA INTESTATARIA e TITOLO DI PROVENIENZA**

Sulla scorta del certificato notarile in atti:

SOGGETTO 1, proprietà per l'intero, derivante da:

Per ½ dell'intero: Donazione accettata del notaio G. Ferretto di Conegliano, del 08-09-1998, Rep.62339; registrata a Conegliano il 22-09-1998, n.1715, serie 1V.

Trascritta all' Agenzia del Territorio di Treviso il 15-09-1998, nn.27594/19118.

Per ½ dell'intero: Compravendita del notaio G. Ferretto di Conegliano, del 18-03-1989, Rep.30999; registrata a Conegliano il 23-03-1989, n.134, serie 2V. Trascritto all' Agenzia del Territorio di Treviso il 29-03-1989, nn.8513/6253.

## 1.6 TRASCRIZIONI e ISCRIZIONI IPOTECARIE

Sulla scorta del certificato notarile in atti:

### ISCRIZIONI

Data	Reg. Gen.	Reg. Parl.	TITOLO	CREDITORE	IPOTECA	CAPITALE	BENI		
							Diritto	Qualità	DEBITORE
27/01/2005	3641	726	Ipoteca volontaria, atto del 20-01-2005 rep.304370 di P. Valvo notaio in Conegliano (TV)		Euro 292.500,00	Euro 195.000,00	Comune Susegana Sez. D Fg. 5° Mn.128 Sub 1-2-3		
							Proprietà	1/1	Soggetto 1
18/05/2010	17509	3886	Ipoteca giudiziale, decreto ingiuntivo Tribunale di Conegliano, rep.679/2010 del 12/05/2010		Euro 100.000,00	Euro 55.325,30	Comune Susegana Sez. D Fg. 5° Mn.128 Sub 1-2-3		
							Proprietà	1/1	Soggetto 1
20/05/2010	17856	3996	Ipoteca giudiziale, decreto ingiuntivo Tribunale di Udine rep.1019/2010 del 05/05/2010		Euro 90.000,00	Euro 77.312,85	Comune Susegana Sez. D Fg. 5° Mn.128 Sub 1-2-3		
							Proprietà	1/1	Soggetto 1
11/06/2012	17887	2503	Ipoteca giudiziale, decreto ingiuntivo Tribunale di Bolzano rep.915 del 14/05/2012		Euro 28.000,00	Euro 24.090,37	Comune Susegana Sez. D Fg. 5° Mn.128 Sub 1-2-3		
							Proprietà	1/2	Soggetto 1

### 1.7 DESCRIZIONE GENERALE del LOTTO e PARTICOLARE di CIASCUN BENE CHE LO COMPONE

Previo accordo con il custode, in data 28-11-2016, ho eseguito il sopralluogo accertando ciò che segue.

Quanto in perizia è un immobile costituito da due corpi di fabbrica adiacenti (ex fabbricato rurale) dei quali, il principale a Sud, si sviluppa su n.3 piano fuori terra (Foto n.1-3-5-6) ad uso abitazione:

- PIANO TERRA: ingresso con ampio soggiorno (Foto n.9, h.3,00), cucina (Foto n.10, h.2,70), bagno (Foto n.11, h.2,70) con caldaia per produzione acqua calda sanitaria e riscaldamento, marca ECOFLAM, modello Serena (Foto n.14), vano

- scale interne (Foto n.13). Vano ufficio (Foto n.30, h.2,80), al quale si accede internamente dal contiguo di pari destinazione (Foto n.29);
- PIANO PRIMO h.2,65: atrio di distribuzione (Foto n.16-17), bagno (Foto n.23), n.4 camere (Foto n.18-19-21-22) di cui una con annesso guardaroba (Foto n.15) e ripostiglio (Foto n.20);
  - PIANO SECONDO h.2,80 alla capriata: soffitta (Foto n.24-25) con ripostiglio (Foto n.26).

Corpo secondario a Nord, su n.2 piani fuori terra (Foto n.2-4-7):

- PIANO TERRA: ufficio (Foto n.29 h.2,80), magazzino (Foto n.31 h.2,90) con w.c. (Foto n.28), portico (Foto n.32 h.2,90);
- PIANO PRIMO: soffitta (Foto n.33-34 h.3,65 alla capriata), soffitta (Foto n.27 h.4,18 all'imposta travicelli).

Il fabbricato è dotato di area scoperta pertinenziale adibita a ingresso, parcheggio e manovra (Foto n.1-2-8), pluriuso (Foto n.3-4).

A servizio dello stesso vi è a Sud area a giardino (Foto n.5-6), a Nord area ad altra attività (Foto n.7, planimetria con di ripresa), ma appartenenti al Mn.295 non oggetto della presente esecuzione. Il lotto è parzialmente recintato: a Est con strada privata. A Nord-Est, ma non coincidente con il confine catastale del lotto e Sud-Ovest, per delimitare la corte pertinenziale dell'abitazione e l'area scoperta, contigua ad altra, destinata ad altro uso.

Strutturalmente è costituito da muratura portante in inerti del vicino fiume Piave e mattoni pieni (foto Autorizzazione/1989), successivamente intonacata, solai in latero-cemento e legno, copertura inclinata a quattro falde, su capriate e arcarecci in legno, manto in coppi tradizionali.

Le finiture sono a civile con:

#### ABITAZIONE e UFFICI

pavimenti: ceramica di varia pezzatura al piano terra, servizi e vano scale; listoni

in legno di essenza africana nelle camere al piano primo; caldaia cementizia al piano secondo.

Serramenti: interni in legno tamburato, esterni in legno con vetro-camera e oscuri verniciati. La soffitta e priva delle finestre ai fori perimetrali.

Impianti: elettrico sotto traccia; riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria con caldaia, corpi scaldanti in acciaio in ghisa modello Tema, convettori ad aria "Euraro" nel soggiorno.

CORPO SECONDARIO (accessori all'abitazione):

pavimenti: magazzino (ex ricovero animali) e portico (ex ricovero attrezzi) in battuto di cemento; W.c. del magazzino in ceramica. Soffitte (ex fienile) in caldaia cementizia.

Serramenti: esterni sostanzialmente assenti, salvo il magazzino con portoni in metallo verniciato.

Impianti: elettrico sotto traccia in consistenza essenziale.

L'abitazione si presenta in buone condizioni di manutenzione, come buona è la qualità delle finiture interne. Il corpo secondario e la soffitta sono lasciati allo stato di grezzo in relazione alla destinazione ed uso che ne viene fatto.

Si evidenziano fenomeni di risalita di umidità lungo le murature perimetrali, con scrostamento parziale delle pitturazioni interne e fioritura di sali minerali, al piede delle stesse (**Foto n.12**); ciò per un insufficiente intervento di risanamento in fase di esecuzione dei lavori di ristrutturazione.

Da un esame sommario, per quanto visibile e deducibile, si ritiene che il medesimo possa classificarsi in classe energetica **D**.

L'immobile è ubicato in contesto sostanzialmente agricolo. La strada privata, proveniente da via Colonna (SP34) è bretella di collegamento con "Zona Produttiva Ponte della Priula", sede di grande impianto industriale, soggetta a considerevole traffico di mezzi pesanti. Il centro cittadino (Ponte della Priula) dista

mt.1750 circa, dove sono reperibili beni e servizi pubblici e privati.

CONSISTENZA abitazione piani: T-1-2 (superficie calpestabile)

Soggiorno:	mq. 54,63
Cucina:	mq. 23,11
Bagno:	mq. 9,06
Atrio:	mq. 21,08
Camera:	mq. 13,75
Camera:	mq. 20,13
Ripostiglio:	mq. 7,83
Camera:	mq. 17,43
Camera:	mq. 19,93
Guardaroba:	mq. 8,38
Bagno:	<u>mq. 9,06</u>
Superficie netta	mq.204,36
Soffitta:	mq. 114,31
Ripostiglio:	<u>mq. 9,06</u>
Totale superficie netta	mq.327,73

CONSISTENZA uffici piano terra (superficie calpestabile)

Ufficio:	mq. 26,92
Ufficio:	<u>mq. 27,33</u>
Totale superficie netta	mq. 54,25

CONSISTENZA accessori piani terra-primi (superficie calpestabile)

Magazzino:	mq. 54,91
Portico:	mq. 25,44
Soffitta:	mq. 92,11
Soffitta:	<u>mq. 26,85</u>
Totale superficie netta	mq.199,31

S.I.L. Superficie interna lorda: mq. 654,97



S.E.L. Superficie esterna lorda: mq. 753,77

S.I.N. Superficie interna netta: mq. 611,91

*La superficie dell'immobile misurata secondo il criterio SEL/SIL/SIN misura complessivamente mq.2.020,65.*

*La superficie commerciale dell'immobile, in ragione della superficie principale e della concorrenza delle superfici secondarie ragguagliate ai rispettivi rapporti mercantili, misura complessivamente mq.497,51.*

### **1.8 DESTINAZIONE URBANISTICA**

L'immobile, evidenziato in rosso (estratto di P.R.G.) è ubicato in - **Z.T.O. E1**, zona agricola.

### **1.9 CONFORMITA' EDILIZIA**

Esso non risulta presente all'impianto del Catasto Italiano (1900) e, dall'esame della documentazione in atti ed in loco, per tipologia costruttiva ante ristrutturazione, appare riconducibile all'epoca tra le due guerre. Dall'accesso agli atti, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Susegana, esteso anche ai proprietari precedenti, sono state reperite le seguenti pratiche edilizie:

- 1- Richiesta di autorizzazione ad eseguire lavori di manutenzione straordinaria o interventi di restauro e di risanamento conservativo, prot.6732 del 28-06-1989 (**Allegato**);
- 2- Progetto per costruzione di un portico ad uso familiare, presentato e approvato in data 21-06-2001. La Concessione Edilizia non fu ritirata ed i lavori non furono eseguiti.

L'istanza al punto 1 è priva di grafici (solo documentazione fotografica esterna).

L'unico grafico di supporto reperito è dato dalle planimetrie catastali allegate all'atto di acquisto in data 18-03-1989, a ditta: soggetto 1 + uno (**Allegato**) e, a seguito del sopralluogo in data 28-11-2016, ho riscontrato uno stato di fatto diverso da quest'ultime, e più precisamente:

- A- Ristrutturazione generalizzata (in luogo di manutenzione straordinaria), con interventi strutturali, distribuzione interna e impianti tecnologici;
- B- Modeste modifiche prospettiche;
- C- Opere interne nel "ricovero animali", ora magazzino al piano terra, con ricavo di servizio igienico;
- D- Variazione d'uso al piano terra da cantina e garage a uffici;
- E- Variazione d'uso al piano primo da fienile a soffitta.

Da analisi puntuale dei punti di cui sopra, gli stessi appaiono sanabili, ai sensi del Dlgs. n.380/2001, con la seguente procedura:

- A- Ablazione: istanza di sanatoria edilizia con allegati:
  - grafici ante e post ristrutturazione e comparativi;
  - perizia statica, di tecnico abilitato, circa l'intervento strutturale;
  - certificati di conformità degli impianti tecnologici;
  - adeguamento dell'impianto fognario;
  - sanzione amministrativa.
- B- Istanza di sanatoria edilizia con allegati:
  - grafici ante e post ristrutturazione e comparativi;
  - sanzione amministrativa.
- C- S.C.I.A. in sanatoria con allegati:
  - grafici ante e post ristrutturazione e comparativi;
  - sanzione amministrativa;
  - ripristino dell'uso originario da magazzino a ricovero animali.
- D- Ripristino dell'uso originario da uffici a cantina e garage.
- E- Ripristino dell'uso originario da soffitta a fienile.

Premesso che l'esatta definizione di quanto sopra, in termini amministrativi ed economici, è di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale, il sottoscritto perito esprime un semplice giudizio di stima circa i costi attuali per l'eliminazione delle

differmità riscontrate e più precisamente:

- spese tecniche €. 6.700,00
- sanzioni amministrative €. 1.548,00

Per complessivi €**8.248,00**

Restano esclusi i costi per interventi edili ed affini, riferiti principalmente al Punto A, al momento non valutabili.

#### **1.10 DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE**

Attualmente l'immobile è occupato dal Soggetto 1.

#### **1.11 DIVISIBILITA'**

E' parere dello scrivente perito che l'immobile non è comodamente divisibile e debba essere venduto per l'intero.

#### **1.12 STIMA DEL PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO**

*Con riferimento al Codice delle Valutazioni Immobiliari di Tecnoborsa, nello affrontare il tema specifico, il criterio più opportuno da adottare ritengo sia il Metodo del Confronto di Mercato. Metodo integrato, oltre che dalla comparazione finale con valori medi, per immobili simili, riscontrati nel ambito territoriale (non solo locale), da un affinato calcolo tecnico-numeric.*

Detta modalità considera ed elabora elementi specifici dell'immobile quali:

- collocazione nel contesto territoriale ed urbano;
- superficie commerciale dei vari componenti;
- anno di ultimazione lavori;
- coefficienti di vetustà;
- aggiunte e/o detrazioni per peculiarità specifiche;
- valore medio unitario di nuova costruzione (a mq. di superficie commerciale).

L'immobile, pur in buone condizioni di manutenzione, conservazione, dotazione di impianti e finiture, in ragione della destinazione originaria (ex casa colonica), consta di abitazione di notevole consistenza (mq.204,36 di superficie calpestabile

e mq.123,37 di accessori collegati), con strutture ed isolamenti riconducibili all'epoca di costruzione e ristrutturazione, con le normative allora vigenti. Appare rilevante perciò il relativo costo energetico di esercizio. Si evidenzia inoltre che il piano primo del corpo secondario a Nord, trovasi al rustico e privo di collegamento verticale, per accesso e recesso (vano scale). Funzionalmente pertanto è assimilabile alla destinazione originaria (fienile). Per le peculiarità esposte nella presente relazione, precipuamente per la ubicazione territoriale, è parere dello scrivente perito che il bene si collochi in ridotta nicchia di mercato.

Ciò, al fine di giungere ad un valore unitario (€/mq) e successivo valore complessivo realizzabile dalla collocazione del compendio nel mercato immobiliare. Fonti informative: conoscenza professionale del mercato; interscambio informativo con colleghi ed operatori specifici; stipule recenti; stampa specializzata.

Superficie commerciale abitazione P. T-1°= 100%	mq. 292,98	mq. 292,98
Superficie commerciale abitazione P. 2°= 50%	mq. 158,47	mq. 79,24
Superficie commerciale uffici P. T°= 60%	mq. 69,46	mq. 41,68
Superficie commerciale portico P. T°= 40%	mq. 32,80	mq. 13,12
Superficie magazzini P. T= 50%	mq. 71,40	mq. 35,70
Superficie magazzini P.1°= 25%	mq. 139,17	<u>mq. 34,79</u>
Totale superficie commerciale		<b>Mq. 497,51</b>
Valore complessivo: mq. 497,51 x € 650,00=		€. 323.381,50
Costi per difformità urbanistiche		<u>€. 8.248,00</u>
Valore ragguagliato		€. 315.133,50
Che si arrotondano a (Eurotrecentoquindicimila/00)		€. 315.000,00

### 1.13 STIMA DEL VALORE DI VENDITA FORZATA

Dal più probabile valore di mercato, così come al punto precedente, si

detraggono i possibili maggiori costi/oneri che andrebbe a sostenere un futuro avente causa operando all'asta giudiziaria rispetto alla stessa operazione ma nel libero mercato quali:

- Spese di intermediazione;
- Spese onorario notarile;
- Deprezzamento per classe energetica;
- Tempi per ottenimento del decreto di trasferimento ed entrare nel possesso e mancato reddito (12 mesi);
- La vendita senza garanzia per i vizi sul bene;

E' pertanto parere del sottoscritto stimatore che la percentuale di abbattimento da applicare al valore di mercato sia del 25%, per cui:

Valore di vendita forzata: €315.000,00 x -25%=€236.250,00

Che si arrotondano a **€236.000,00 (Euroduecentotrentaseimilamila/00)**.

#### **1.14 RIEPILOGO**

Concomitantamente al deposito, provvedo all'inoltro della presente al legale dei creditori, al custode e a Soggetto 1.

#### **1.15 ELENCO ALLEGATI**

- Compravendita del 18-03-1989, rep.30999
- Donazione del 08-09-1998, rep.62339
- Estratto mappa Catasto Terreni
- Visura CT Mn.128
- Visura CEU storica per immobile
- Visura CEU storica per soggetto
- Elaborato Planimetrico
- Elenco subalterni assegnati
- Planimetrie Mn.128 sub 1-2-3
- Ripresa satellitare – Estratto di PRG

- Autorizzazione prof.6732 del 28-06-1989

- Planimetrie superfici SIL-SEIL-SIN-SC

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Planimetrie di riferimento dei coni di ripresa di n.34 scatti.

Il perito

Geom. Mauro Doni

MODULARIO  
r. n. 497



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.  
**CATASTO EDILIZIO URBANO** (RDL 13-4-1939, n. 652)

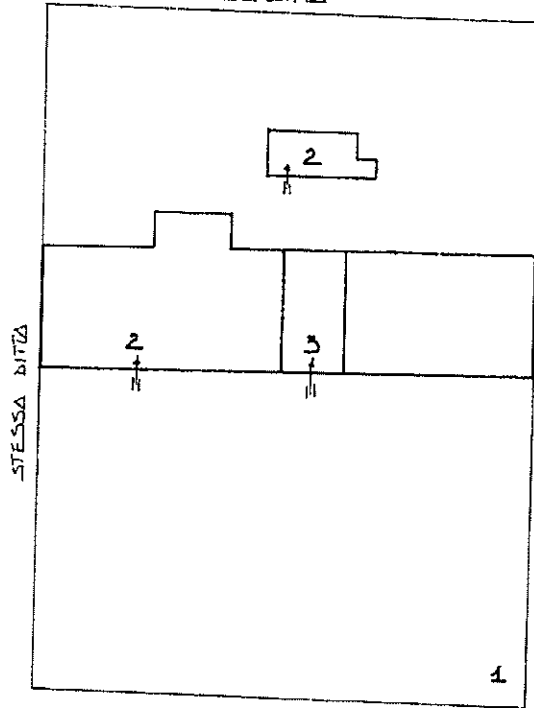
MOD. BN (CEU)

LIRE  
250

Planimetria di u.i.u. in Comune di SUSEGANA via COLONNA CIV. 64

ELABORATO PLANIMETRICO PER LA DIMOSTRAZIONE DELLA SUDDIVISIONE IN SUBALTERNI.

STESSA DITTA

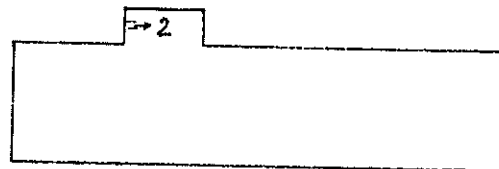


RIP. TIPO MAPPALE N° 10208 DEL 17.02.85

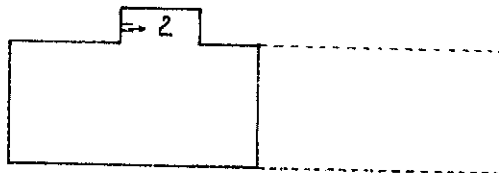
- SUB. 1 = AREA SCOPERTA
- SUB. 2 = ABITAZIONE P.T.I.Z.
- SUB. 3 = GARAGE P.T.

STESSA DITTA

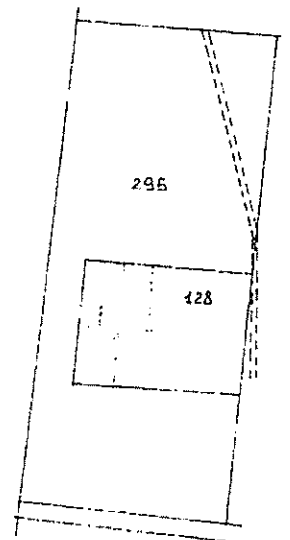
PIANO TERRA



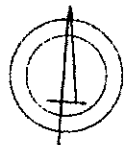
PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:2000

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 30/09/2016 - Comune di SUSEGANA (L014) - < Sez.Urb.: D - Foglio: 5 - Particella: 128 - Elaborato planimetrico >

Dichiarazione di N.C.   
Ultima planimetria anagrafica

Compilata dal GEOM.  
(Titolo, cognome e nome)  
CASCHIN ANGELO

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 17/02/1989 - Data: 30/09/2016 - n. T63157 - Richiedente: Telematico

Totale schede P - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

n. 128 sub. 999

data ..... Firma [Signature]

\* Scala originale non disponibile. \*

REGOLAMENTO  
11/02/1989 art. 2



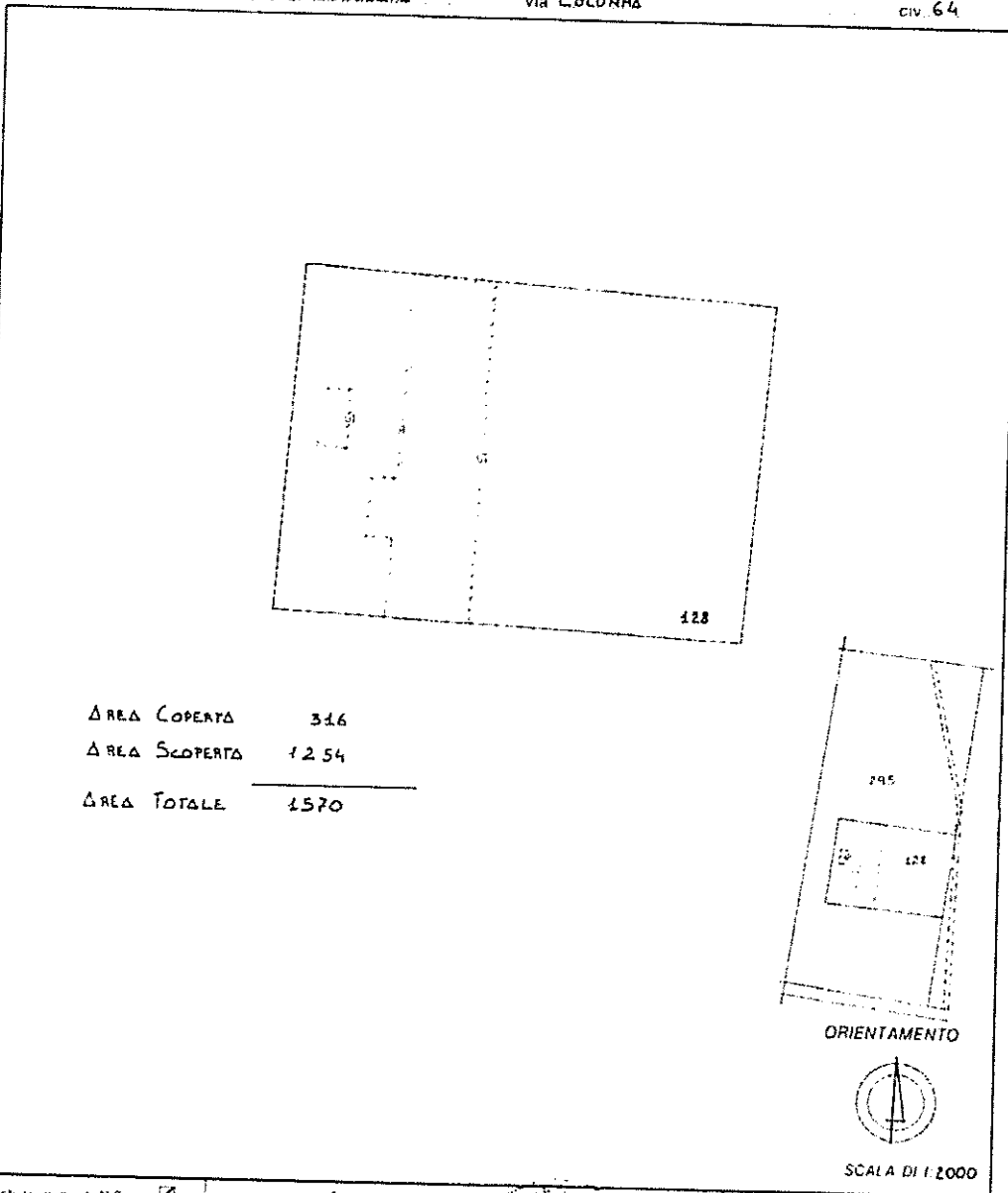
MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI  
**CATASTO EDILIZIO URBANO** (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEI)

LIRE  
250

Planimetria di U.L.U. in Comune di SUSEGANA - VIA COLONNA

CIV. 64



Dichiarazione di RC   
Denuncia di variazione

Compiuta dal **GEOM. ZECCHIN ANGELO**

RISERVATO ALL'UFFICIO

Identificativi catastali  
D. 5°  
n. 128 SUB 1

Iscritto all'Albo dei **GEOMETRI**  
della provincia di **TREVISO**  
data 11/11/1986 Firma

Situazione al 30/09/2016 - Comune di SUSEGANA (TV) - Sez. Urb. D - Foglio 5 - Particella 128 - Subalterno: 1





\* Scala originale non disponibile. \*

REGOLAMENTO  
F. 112 - ART. 487

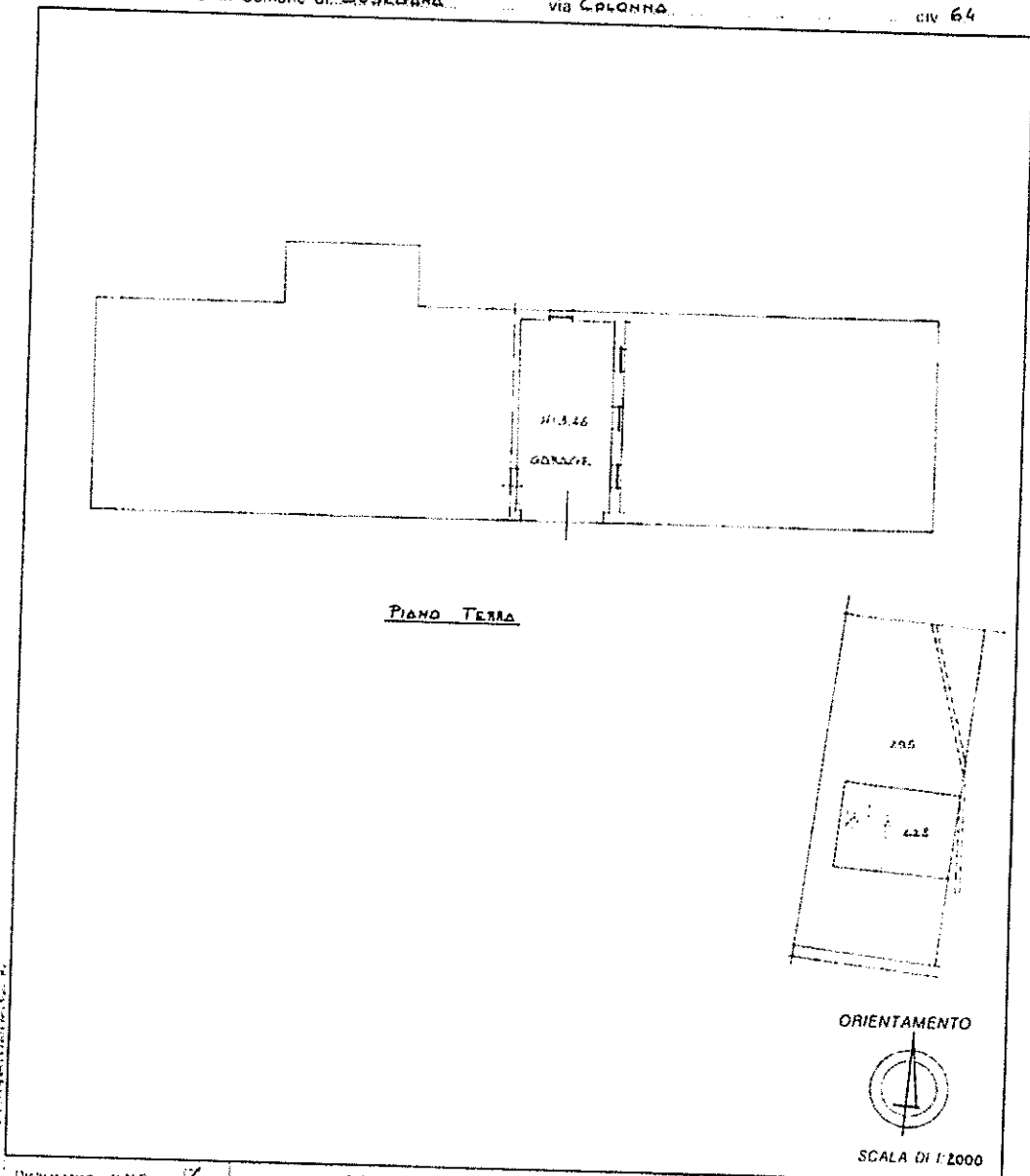


MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI  
**CATASTO EDILIZIO URBANO** (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (C.I.U.)

LIRE  
250

Planimetria di u.t.u. in Comune di SUSSEGANA ... via COLONNA ... CIV. 64



Dichiarazione di N.C. <input checked="" type="checkbox"/>	Completata dal <b>GEOM. CESCHIN ANGELO</b>
Dannosa di variazione <input type="checkbox"/>	iscritto all'albo dei <b>GEOMETRI</b>
Identificativi catastali F. <u>5°</u> n. <u>128</u> sub <u>3</u>	della provincia di <b>TREVISO</b> data <u>1988</u> Firma <u>[Signature]</u>

RISERVATO ALL'UFFICIO

SCALA DI 1:2000

Comune di SUSSEGANA (TV) - Sez. Urb. D - Foglio: 5 - Particella: 128 - Subalterno: 3 >